

COMUNICATO STAMPA

YOKO ONO

" *A Piece of Sky* "

inaugurazione: venerdì 12 Febbraio 1993
chiusura : sabato 13 Marzo 1993
orario : da martedì a sabato, ore 16 - 20

Yoko Ono, per la sua prima personale a Roma, presenta un'installazione progettata appositamente per lo spazio della galleria, composta da una grande scultura in bronzo (cm 270x270) e da 68 piccole tele.

Yoko Ono, appartenente al gruppo Fluxus fin dagli inizi, negli ultimi anni gode di un grande successo internazionale come testimonia l'attività espositiva in gallerie e Musei quali il 'Whitney Museum' di New York, ed altri negli Stati Uniti, in Giappone e in Europa.

La sua prima mostra-performance "*Painting to be stepped on*" fu organizzata da George Maciunas alla AG Gallery di New York. L'artista presentava lavori che sollecitavano lo spettatore alla violazione e al ribaltamento di ogni ruolo preconcelto, infatti il pubblico era invitato a camminare sull'opera stessa.

Nel 1966, durante il simposio "*Destruction in art*", organizzato a Londra da Gustav Metzger, Yoko Ono esegue la performance "*Cut Pieces*": inginocchiata per un'ora, invita il pubblico a tagliare i suoi indumenti; mentre subisce l'inevitabile violenza Yoko Ono parla dell'oppressione storica esercitata sulle donne e su altri gruppi, ribaltando il ruolo dello spettatore.

Negli anni successivi continuò come film-maker, sia da sola sia in collaborazione con John Lennon. Nel campo musicale la loro cooperazione si sviluppò nella "Plastic Ono Band", dove l'artista sperimenta l'uso della voce come strumento musicale.

Gli *statements* concettuali di Yoko Ono, sono composti da brevi scritti che ricompaiono in differenti forme nel lavoro, creando un dialogo tra lo spettatore e il lavoro stesso.

Alla serata d'inaugurazione sarà presente l'artista.